



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

RACCOLTA GENERALE

Anno **2015**

n. _____

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del
Comune il _____ N. _____ e vi
rimarrà per 10 giorni consecutivi fino al _____

Li _____
IL RESPONSABILE DELL'ALBO

AREA I^A DETERMINAZIONE

n. **59** del **18/03/2015**

**OGGETTO Impegno di spesa per registrazione e trascrizione decreto di
rettifica del decreto di esproprio n. 3/86.**

In data 18/03/2015, nella Residenza Municipale,

IL RESPONSABILE DELL'AREA
dott. Giovanni Sicuro

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 13/10/2014, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2014 e Pluriennale 2014 - 2016;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16.1.2013, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO che il termine per l'approvazione del Bilancio 2015 è stato differito al 31/03/2015, giusto decreto del Ministro dell'Interno del 24/12/2014 (G.U. Serie Generale n. 301 del 30/12/2014) e che, quindi, in base all'art. 163, comma 2, del T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/2000, gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente a un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 12.09.2013, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale l'organo collegiale ha preso atto del "verbale d'intesa preliminare" predisposto ai sensi dell'art. 11 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e sottoscritto il 29 agosto 2013 (prot. n. 20254 del 29 agosto 2013) tra il funzionario Responsabile della 1^ Area ed il sig. Palazzo Vito Pasquale, ed ha provveduto alla prenotazione dell'impegno di spesa della complessiva somma di € 300.000,00 per l'anno 2013.

VISTO l'art. 2 del predetto verbale d'intesa che recita: *"Il Comune di Castellaneta si obbliga sin d'ora a corrispondere al sig. Vito Pasquale Palazzo, entro e non oltre 10 giorni dalla data di stipula dell'atto di intesa preliminare, la somma di € 300.000,00 (euro trecentomila/00), al lordo delle ritenute di legge, quale acconto sulla maggior somma dovuta in esecuzione della sentenza della Corte d'Appello di Lecce n. 545 del 30 agosto 2012."*,

2) estinzione della restante parte del debita mediante pagamento da effettuarsi in tre annualità di pari importo.

DATO ATTO che, a seguito dell'accredito in favore di questo Ente della somma di € 300.000,00 quale ulteriore acconto per "Oneri di acquisizione Aree" disposto dall'Istituto autonomo per le Case popolari di Taranto (era ARCA JONICA), questo Servizio, con determinazione n. 250 in data 16/09/2013, ha disposto la liquidazione in acconto della medesima somma in favore del sig. Palazzo Vito Pasquale anche al fine di non pregiudicare l'accordo transattivo preliminare raggiunto che presentava margini di convenienza per questo Ente e per evitare, in caso inadempimento agli obblighi assunti con il predetto accordo, l'aggravio di spese per interessi a carico del Bilancio comunale.

EVIDENZIATO:

- che, successivamente, questo Ente ha inoltrato ad Area Jonica l'istanza di liquidazione della ulteriore somma di € 367.885,29, disponibile a seguito della richiesta di maggiori oneri per indennità di occupazione d'urgenza in ottemperanza alla sentenza n. 213/03 della Corte di Appello di Lecce - sez. dist. di Taranto presentata da questo Ente ad Arca Jonica (già IACP Taranto) e da quest'ultima inoltrata alla Regione Puglia, che con determinazione Dirigenziale n. 329/20 l'accordava all'Istituto richiedente;
- che veniva, altresì, richiesto ad ARCA JONICA anche l'ulteriore finanziamento, sempre per i medesimi interventi costruttivi, a seguito della sentenza n. 545/12 della Corte di Appello di Lecce che ha rideterminato le somme dovute per indennità di espropriazione in € 634.411,00 oltre interessi legali e spese, oggetto del verbale di intesa sopra richiamato.

CONSIDERATO che Arca Jonica, al fine di disporre il trasferimento a questo Ente della somma residua di € 167.885,29 ha chiesto di procedere, in via preliminare alla stipula, ora per allora delle convenzioni con questo Ente per la cessione in diritto di superficie delle aree espropriate, sulle quali è già stato realizzato l'intervento costruttivo di E.R.P..

RILEVATO:

- che il decreto d'esproprio n. 3/86 è stato registrato a Taranto il 22/07/2014 al n. 19 s. 1V e trascritto con formalità nn. 498, 499, 500 e 501 del 15.01.2015;
- che il decreto definitivo d'esproprio n. 3/86 presenta alcuni errori di carattere formale che di fatto impediscono la corretta voltura dei terreni in favore di questo Ente e, di conseguenza, da esso all'ARCA Ionica (già I.A.C.P. Taranto) legittimo possessore delle aree sulle quali ha edificato gli attuali alloggi di edilizia economica e popolare;
- che gli errori di cui innanzi consistono nella:
 - a) errata indicazione della titolarità della particella 49 del foglio 58 in quanto il Decreto 3/86 riporta le ditte PALAZZO Michele Vito, Vito Pasquale, Luigi, Antonio e Vincenza, mentre già dal 21.12.1973 i cespiti erano di proprietà esclusiva del Sig. PALAZZO Vito Pasquale;

- b) errata indicazione della consistenza della particella 16 del foglio 58 in quanto il Decreto 3/86, per errore di trascrizione, riporta una consistenza di mq. 499 mentre la reale consistenza, effettivamente espropriata, era ed è mq. 4993;
- che per effetto della cessione delle aree all'ARCA Jonica (già I.A.C.P. Taranto), nonché per l'edificazione degli attuali alloggi di edilizia economica e popolare e delle opere di urbanizzazione, le originarie particelle sono state frazionate in svariate particelle più piccole, la cui consistenza complessiva però è la medesima consistenza indicata nel citato decreto d'esproprio, che hanno mutato la numerazione delle particelle originarie, situazione che di fatto impedisce la corretta voltura dei terreni in favore di questo Ente;
 - che l'Amministrazione, dato l'enorme lasso di tempo ormai trascorso, ha la necessità di chiudere definitivamente la questione legata all'acquisizione al patrimonio comunale delle aree ricadenti nel piano di zona 167 e procedere alla definitiva cessione delle stesse all'ARCA Jonica (già I.A.C.P. Taranto);
 - che, a tal fine, si rende necessario, dopo la notifica di nuovo decreto contenente le rettifiche necessarie, procedere alla registrazione e trascrizione di quest'ultimo.

RITENUTO, pertanto di dover impegnare la complessiva somma di € 1.250,00 per le spese di registrazione e trascrizione con voltura del decreto contenente la rettifica.

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il decreto sindacale di nomina quale Dirigente del Settore AA.GG. n. 119 del 31/12/2014

D E T E R M I N A

per le motivazioni sopra riferite e che qui si intendono integralmente trascritte:

- a) di provvedere all'impegno di spesa dalla complessiva somma di € 1.250,00 per spese di registrazione decreto recante la rettifica del decreto di esproprio n. 3/86, imputando la stessa all'Intervento 10630 per il corrente anno,
- b) disporre la liquidazione della somma di € 1250,00 in favore del dott. Giovanni Sicuro, da utilizzarsi per la registrazione e trascrizione del decreto rettificativo del decreto di esproprio di che trattasi, con obbligo di rendiconto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Istruttore del Provvedimento

Timbro

(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Li

16 APR. 2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(timbro e firma)

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott.ssa Francesca CAPRIELLO)

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Li, 18/03/2015

Il Capo Area/resp. proc.

Dott. Giovanni Sicuro